

# PROGETTI PILOTA PER FIRENZE CITTÀ SANA

*a cura di*  
Nicoletta Setola  
Alessandra Rinaldi

4

TESIS







collana  
**TESIS - Strumenti per il progetto**

**Diretta da**

Claudio Piferi  
Nicoletta Setola

**Comitato scientifico**

Roberto Bologna  
Francesca Giofrè  
Paolo Felli  
Tiziana Ferrante  
Riccardo Pollo  
Maria Chiara Torricelli



L'obiettivo della Collana *TESIS. Strumenti per il progetto*, è quello di promuovere la pubblicazione scientifica di linee guida, strategie e raccomandazioni per la progettazione di strutture e di spazi sanitari, sociali e della formazione.

Tale obiettivo è coerente con una delle principali finalità espresse nella missione del Centro Interuniversitario TESIS ("Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitari, Sociali e della Formazione"), ovvero quella di produrre, partendo dagli esiti delle ricerche, strumenti operativi rivolti sia al settore pubblico sia a quello privato.

Scopo della Collana, infatti, è quello di raccogliere, sistematizzare e diffondere i risultati delle ricerche condotte in tali ambiti in collaborazione con gli enti pubblici locali e nazionali, con altri Dipartimenti e Università nazionali e internazionali. Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'abitare attraverso il rapporto tra progetto architettonico, spazi pubblici e privati, salute e benessere.

Le pubblicazioni scientifiche in questione hanno caratteristiche tecniche nella forma comunicativa in quanto finalizzate al supporto delle amministrazioni pubbliche e dei loro uffici tecnici, e dei professionisti che a vario titolo si trovano coinvolti in questa tipologia di progettazione.

Tutte le pubblicazioni sono Open Access sul Web ([didapress.it](http://didapress.it)) per favorire la diffusione presso i destinatari della ricerca e anche per una valutazione aperta a tutta la comunità scientifica.

Il Centro Tesis e Didapress promuovono e sostengono questa collana per offrire un contributo alla ricerca sul progetto sul piano operativo.

**PEER REVIEW POLICY**

Ogni volume è soggetto ad una procedura di approvazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio del Comitato Scientifico della Collana.

La edizione digitale online è pubblicata Open Access sul sito [didapress.it](http://didapress.it)



Tutto il materiale scritto è disponibile sotto la licenza Creative Common Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 4.0. Significa che può essere riprodotto a patto di citare l'autore, di non usarlo per fini commerciali e di condividerlo con la stessa licenza.

Le immagini utilizzate rispondono alla pratica del fair use (Copyright Act, 17 U.S.C. 107)

Progettare un quartiere sano

# PROGETTI PILOTA PER FIRENZE CITTÀ SANA

QUADERNO 4

*a cura di*

Nicoletta Setola  
Alessandra Rinaldi



## Quartieri Sani HUB

La raccolta di Quaderni *Progettare un quartiere sano* illustra i risultati della ricerca “Quartieri sani e inclusivi per le comunità della città metropolitana di Firenze. Strategie e scenari progettuali per una città prossima e in salute e per l’invecchiamento attivo della popolazione”, finanziata da Fondazione CR Firenze al Dipartimento di Architettura UNIFI nel biennio 2022-2023 tramite il bando competitivo *Ricercatori a Firenze*.

### GRUPPO DI RICERCA Quartieri Sani Hub

Dipartimento di Architettura DIDA,  
Università degli Studi di Firenze

**Nicoletta Setola**, Centro TESIS

Responsabile Scientifico del progetto  
e del Settore Tecnologia dell'Architettura

**Alessandra Rinaldi**, IDEE Lab

Responsabile scientifico del Settore Design

**Valeria Lingua**, Regional Design Lab

Responsabile scientifico del Settore Pianificazione Urbanistica

**Emanuela Morelli**, Landscape Design Lab

Responsabile scientifico del Settore Architettura del Paesaggio

*Con il contributo di*

**Alessia Brischetto**, LED

*Ricercatori*

**Sabrina Borgianni, Daniele Busciantella Ricci, Elisa Caruso,**

**Alessia Macchi, Sara Viviani**

*In collaborazione con*

**Alice Beconcini, Davide Di Bella, Ghita Fabbri e Irene Rizzi**

*Partners di progetto*

**Comune di Firenze, USL Toscana Centro,**

**Società della Salute di Firenze, Metalco Group srl.**



### Ringraziamenti

Si ringraziano tutte le persone che come stakeholder, a vario titolo, hanno contribuito allo sviluppo della ricerca, in particolare: Associazione Confluenze, Associazione Giardino Dell'Ardiglione Aps, Associazione Periferie al centro ODV, Associazione Rondinella del Torrino, Auser Firenze, Biblioteca Pietro Thouar, Biblioteca ridare la parola, Centri Commerciali Naturali (CCN) Pier Vettori, Centro Età Libera del Q.re 4, CESVOT, CittadinanzAttiva Toscana APS, Comunità di base delle piagge, Consiglio dei cittadini per la salute, Croce Rossa Italiana Firenze, FAF Female Arts in Florence, Gli Anelli Mancanti, Incontriamoci sull'Arno, Ludoteca La Mondolfiera - Quartiere 4, Membri del consiglio di partecipazione (USL Toscana Centro), personale sanitario della Casa della Salute Le piagge e del presidio Santa Rosa, Presidente del Quartiere 4, Presidente del Quartiere 5, Residenti e gruppi informali di S. Frediano, Il Pignone, Nave a Brozzi, Nave a Petriolo, Le Piagge, Responsabile AFA (USL Toscana Centro), Teatro Delle Spiagge, UFC Promozione della Salute (USL Toscana Centro), UISP Firenze.

*Per i Partner di progetto si ringraziano:*

Il Sindaco Dario Nardella, l'Assessora Sara Funaro, l'Assessora Cecilia del Re, l'arch. Stefania Fanfani (Comune di Firenze); il Dott. Lorenzo Baggiani, le Dott.sse Giulia Naldini e Chiara Milani (AUSL Toscana Centro); il Dott. Marco Nerattini (Società della Salute); gli Architetti Massimo Tasca e Matteo Larese Gortigo (Metalco group).

La presente pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione CR Firenze

*Citare la pubblicazione come:*

**Setola N. e Rinaldi A. (a cura di) (2024) "Progettare un Quartiere Sano. Quaderno 4: Progetti pilota per Firenze città sana", Didapress, Firenze.**

*Attribuzioni*

Il volume Progettare un quartiere sano composto da 4 quaderni è il risultato di una concettualizzazione condivisa e di una continua discussione del gruppo di ricercatori basata sulla ricerca condotta di cui il coordinamento e la supervisione sono di Valeria Lingua, Emanuela Morelli, Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola, con il contributo di Alessia Brischetto. A seconda della partecipazione prevalente dei ricercatori alle varie fasi della ricerca di seguito le attribuzioni della redazione dei capitoli e delle relative elaborazioni grafiche.

*Quaderno 4*

**Premessa**

Valeria Lingua, Emanuela Morelli, Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola

**Quaderno 4: Descrizione generale**

**Quaderno 4: Indicazioni di processo**

Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola

**Quadro conoscitivo**

Elisa Caruso, Valeria Lingua

**I casi pilota**

Sabrina Borgianni, Daniele Busciantella Ricci, Elisa Caruso, Ghita Fabbri, Irene Rizzi, Sara Viviani

*pubblicato da*

**didapress**

Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze  
via della Mattonaia, 8 - 50121, Firenze  
[didapress.it](http://didapress.it)

© 2024 gli Autori  
ISBN 9788833382395

*progetto grafico*

**didacommunicationlab**

Laboratorio di Comunicazione  
Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze

Alice Trematerra  
Violante Salvatici



# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>8</b>
La ricerca Quartieri Sani Hub	
I quaderni del volume "Progettare un quartiere sano"	
A chi sono rivolti	
<b>QUADERNO 4: DESCRIZIONE GENERALE</b>	<b>10</b>
Ambiente e stili di vita sani	
Caratteristiche	
Obiettivo	
Articolazione	
<b>QUADERNO 4: INDICAZIONI DI PROCESSO</b>	<b>16</b>
Gli attori e il contesto	
Considerazioni per l'utilizzo	
<b>QUADRO CONOSCITIVO</b>	<b>20</b>
Il livello sovracomunale	
Il livello comunale	
<b>I CASI PILOTA</b>	<b>32</b>
<b>San Frediano</b>	<b>34</b>
Introduzione	
Il sopralluogo	
Il Presidio Santa Rosa	
Le mappe tematiche	
La conoscenza del territorio tramite il coinvolgimento degli attori	
Health map	
Scenari progettuali	
<b>Le Piagge</b>	<b>74</b>
Introduzione	
Il sopralluogo	
La Casa della Salute Le Piagge	
Le mappe tematiche	
La conoscenza del territorio tramite il coinvolgimento degli attori	
Health map	
Scenari progettuali	

# Premessa

## LA RICERCA QUARTIERI SANI HUB

L'idea di sviluppare strumenti di supporto al progetto di quartieri che siano sani per i cittadini che li vivono nasce all'interno della ricerca Quartieri Sani HUB, finanziata dal programma "Ricercatori a Firenze" di Fondazione CR Firenze al Dipartimento di Architettura (DIDA) dell'Università degli Studi di Firenze.

Il progetto di ricerca ha coinvolto un team interdisciplinare che comprende discipline afferenti al design di prodotti, servizi e comunicazione, alla tecnologia dell'architettura, alla pianificazione urbanistica e all'architettura del paesaggio. Il progetto si è avvalso di un partenariato composto da soggetti pubblici e privati (Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Società della Salute di Firenze (SdS), Azienda USL Toscana Centro, Metalco Group) ed è partito dal presupposto che la salute dei cittadini è strettamente correlata all'ambiente in cui le comunità vivono e risiedono.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di esplorare le opportunità per definire scenari progettuali e fattori strategici finalizzati al miglioramento delle condizioni dello spazio pubblico dei quartieri, in un'ottica che favorisca la promozione della salute e l'invecchiamento attivo della popolazione, applicato alla città metropolitana di Firenze. In questo contesto le Case della Salute (in trasformazione in Case della Comunità) e gli spazi a esse limitrofi sono state un punto di attenzione.

Il progetto ha adottato l'approccio della ricerca-azione attraverso due casi studio rappresentativi della città metropolitana di Firenze - la Casa della Salute de Le Piagge e il Presidio Santa Rosa, con i relativi rioni - nei quali sono stati testati i temi dell'inclusione, della prosimità e degli stili di vita sani, fino a mettere a punto scenari progettuali e linee guida per il progetto di un quartiere sano, oltre a una *health map* (mappa della salute) per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'ambiente di vita e della salute. I risultati ottenuti sono scalabili in altri quartieri, sia a livello locale, che regionale e nazionale.

A livello nazionale con il "Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un'ottica di Salute Pubblica" il Ministero della Salute (2021, p.39) indica le attività secondo un approccio *Urban Health* (WHO-UNHabitat, 2020) che i comuni possono mettere in pratica nel processo di transizione verso una città più sana, tra cui adottare un approccio multidisciplinare e partecipato mettendo "a fuoco e coordinando i possibili obiettivi dell'azione congiunta tra i diversi soggetti attivi sui temi delle politiche urbane; rafforzare l'azione locale in modo capillare e strutturato, creando occasioni di policy transfer, cioè di sperimentazione di ricerca applicata sulla città".

La ricerca Quartieri Sani Hub rientra tra queste iniziative.

## I QUADERNI DEL VOLUME "PROGETTARE UN QUARTIERE SANO"

Progettare un quartiere con una visione che inglobi la salute delle persone a trecentosessanta gradi è una operazione cruciale per le amministrazioni pubbliche e allo stesso tempo complessa, in quanto richiede un approccio spaziale integrato per creare salute nei quartieri, un coordinamento tra i diversi attori degli interventi e la comprensione delle esigenze della popolazione.

La necessità di dare un supporto pratico per un tema complesso, senza renderlo banale, ha portato a creare strumenti derivanti da una base scientifica consolidata facilmente comprensibili e utilizzabili da tutti gli attori coinvolti.

Nasce così il volume “Progettare un quartiere sano” composto dai seguenti quaderni: Quaderno 1: Sette temi per un quartiere sano; Quaderno 2: Strategie di progetto per un quartiere sano; Quaderno 3: Schede progettuali per un quartiere sano; Quaderno 4: Progetti pilota per Firenze città sana.

I Quaderni non intendono sostituire i documenti di supporto al progetto già in uso per quanto riguarda il *design for all*, la sicurezza urbana e l’impatto ambientale, anzi ne consigliano l’utilizzo.

### A CHI SONO RIVOLTI

I Quaderni del volume “Progettare un quartiere sano” mirano a guidare nei processi di riqualificazione: i) i *policy makers* delle amministrazioni pubbliche (in particolare Comuni e USL); ii) i progettisti incaricati dei progetti (siano essi appartenenti agli uffici tecnici che consulenti esterni o vincitori di bandi); iii) enti di supporto finanziario, ad esempio Fondazioni bancarie; iv) entità del terzo settore; v) gruppi di cittadini informati. I Quaderni possono supportare nella fase di programmazione, di *briefing* del progetto, di documentazione in fase di appalto o incarico professionale, ad esempio fornendo requisiti di progetto. Gli stessi si rivolgono anche alla comunità scientifica dei settori disciplinari coinvolti, offrendo una visione interdisciplinare innovativa del progetto di un quartiere sano.



QUADERNO 4

# Descrizione generale

## QUADERNO 4

## Descrizione generale

## ● AMBIENTE E STILI DI VITA SANI

Uno degli elementi che condizionano la salute e le reti sociali è l'ambiente in cui una comunità vive. È ormai consolidato nella letteratura scientifica che l'ambiente costruito - con il quale si intende l'insieme di spazi aperti e chiusi, compresi di prodotti di arredo urbano, sistemi di wayfinding, informativi e di comunicazione annessi a tali spazi - influisce sulla salute pubblica in quanto agisce da promotore di stili di vita sani: compiere attività fisica, avere una dieta sana, essere coinvolti in interazioni sociali positive. Tali stili di vita a loro volta aiutano a prevenire in particolare le malattie croniche (come quelle cardiovascolari, diabete, alcuni tipi di cancro) e il decadimento fisico e cognitivo. Così anche le azioni rivolte al sostegno delle fragilità e al contrasto alla solitudine trovano beneficio in una progettazione di un ambiente costruito sano e inclusivo.

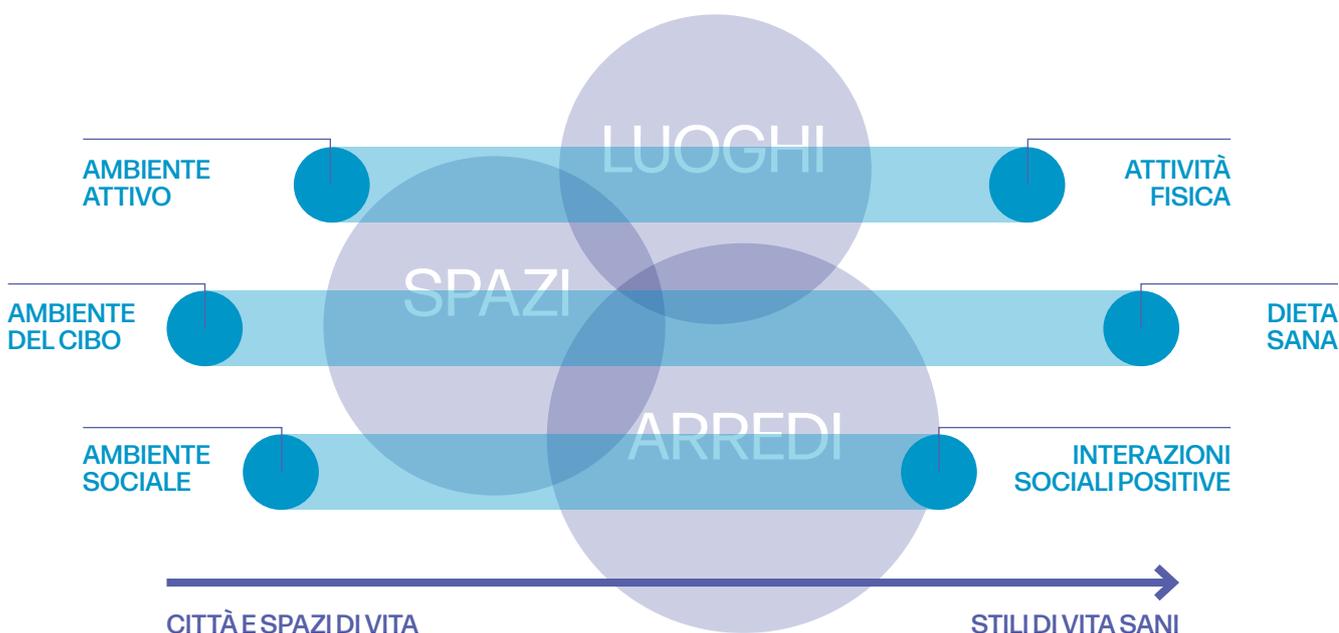
Dunque la sinergia tra salute pubblica, pianificazione urbana, architettura e design di prodotti e servizi gioca un ruolo rilevante nell'aumentare e promuovere la salute, incluse le dimensioni della salute mentale, dell'inclusione sociale e dell'invecchiamento in salute, oltre a quella delle cronicità.

L'ambiente costruito influenza gli stili di vita per il fatto stesso che le persone si trovano a vivere ogni giorno spazi diversi, dalla propria abitazione al luogo di lavoro, passando per gli spazi aperti della città, caratterizzati da piazze, strade, parchi, portici, hall di edifici pubblici, con i loro arredi.

Dunque lo spazio pubblico, oltre ad essere un bene comune e un servizio per i cittadini, possiede anche un grande potenziale per la promozione della salute delle persone, migliorando la qualità della loro vita quotidiana e spingendo a mantenersi autonomi, attivi e in salute.

Riqualificare e progettare uno spazio pubblico in modo sano è un investimento per il futuro della società, i cui impatti saranno leggibili in termini di indicatori sociali e di salute.

FIG.1  
Relazione tra ambiente urbano  
e stili di vita sani



## CARATTERISTICHE

Il Quaderno 4: Progetti pilota per Firenze città sana costituisce il quarto quaderno del volume “Progettare un quartiere sano”. La sua redazione deriva dalle indagini svolte su due casi studio del Comune di Firenze: area San Frediano-Pignone (di seguito “San Frediano”), area Le Piagge-Nave a Brozzi-Nave a Petriolo (di seguito “Le Piagge”), in cui sono presenti i due rispettivi presidi sanitari.

Ricercatori esperti hanno elaborato, sulla base del modello 7 temi per un quartiere sano illustrato nel Quaderno 1 e attraverso il coinvolgimento di molteplici attori, un’analisi delle aree scelte e una simulazione di scenari progettuali.

## OBIETTIVO

L’obiettivo dei progetti pilota applicati alla città Firenze è quello di illustrare, attraverso una rappresentazione visuale, come sia possibile trasformare lo spazio pubblico urbano con una visione di promozione della salute, grazie al supporto di quanto contenuto nei precedenti quaderni. Il Quaderno 4 costituisce un elemento esemplificativo, e rappresenta un progetto pilota di quello che può essere uno sviluppo progettuale delle trasformazioni urbane.

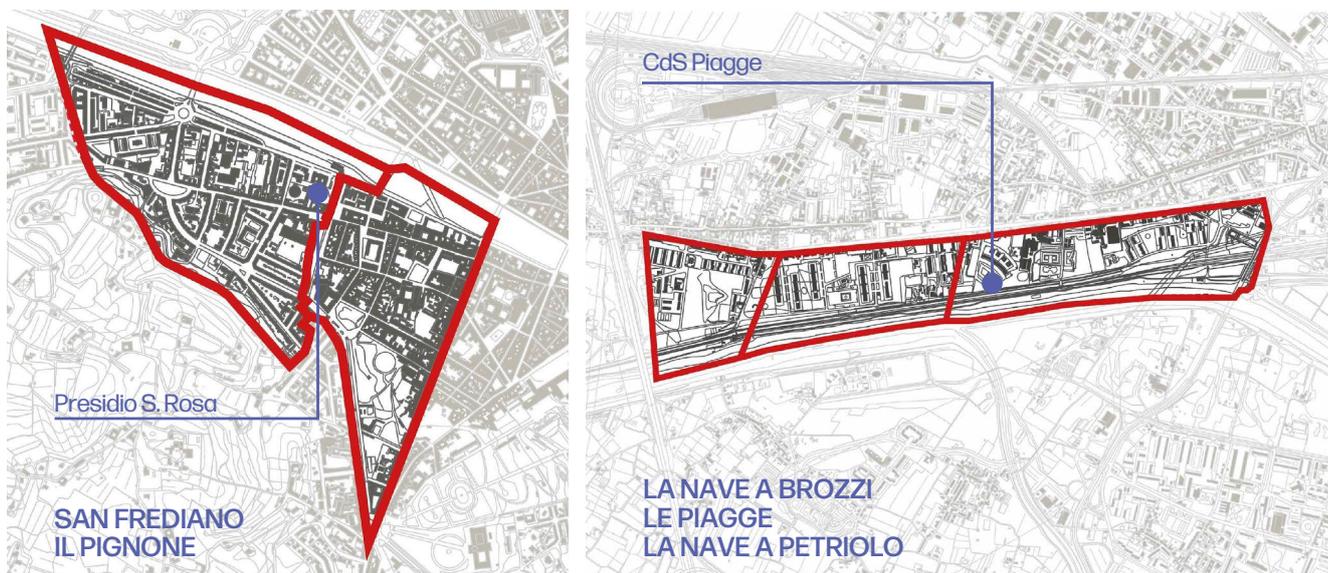


FIG. 2

Aree individuate come casi pilota all’interno del Comune di Firenze: in rosso i confini dei rioni e la presenza dei rispettivi presidi sanitari (Presidio Santa Rosa e Casa della Salute Le Piagge)

## ARTICOLAZIONE

Il quaderno è articolato in due parti.

Una parte introduttiva che illustra il quadro conoscitivo alla scala metropolitana e comunale utile per verificare come la pianificazione declina il tema 'salute' in termini di benessere legato alla presenza di servizi, all'accessibilità al sistema metropolitano e/o comunale, alle opportunità date dalle posizioni territoriali. Tale analisi conoscitiva è utile inoltre per inquadrare le aree oggetto dei casi pilota all'interno della disciplina e delle strategie pianificatorie.

Una seconda parte dedicata ai due casi pilota della città di Firenze, San Frediano e Le Piagge. Il quaderno riporta due tipi di risultati (Fig. 3) derivanti dallo svolgimento della ricerca sulle aree scelte.

I primi riguardano i risultati delle indagini svolte con i sopralluoghi e le attività di co-design nei quartieri scelti come casi pilota, e sono presentati attraverso:

- mappe tematiche che descrivono quanto il quartiere preso in considerazione sia sano, evidenziandone criticità e punti di forza;
- *health map* (mappe della salute) che illustrano percorsi e aree sane esistenti all'interno del quartiere di riferimento come potenzialità offerte dall'ambiente costruito nel produrre salute;
- criticità, problemi, punti di forza, opportunità e possibili strategie relative all'ambiente costruito dei rioni di riferimento, così come emerse dall'analisi dei dati raccolti durante il coinvolgimento degli attori del territorio attraverso attività di partecipazione (interviste semi-strutturate, Healthy Labs e Open Space Labs) con *stakeholders* locali e sulla base delle risorse descritte nel Quaderno 1;

La seconda tipologia di risultati illustra gli scenari progettuali applicati ai quartieri stessi derivanti dalla sintesi dell'indagine, che sono presentati attraverso:

- una *vision* di quartiere, cioè una visione del rione o di più rioni che mette in evidenza i percorsi, le aree, e le connessioni di progetto;
- il metaprogetto dell'interfaccia della Casa della Salute, cioè un metaprogetto declinato alla scala dell'interfaccia della Casa della Salute, ricco di rimandi alle schede tecniche presenti nel Quaderno 3;
- uno scenario evocativo dello spazio urbano dell'interfaccia attorno alle Casa della Salute.

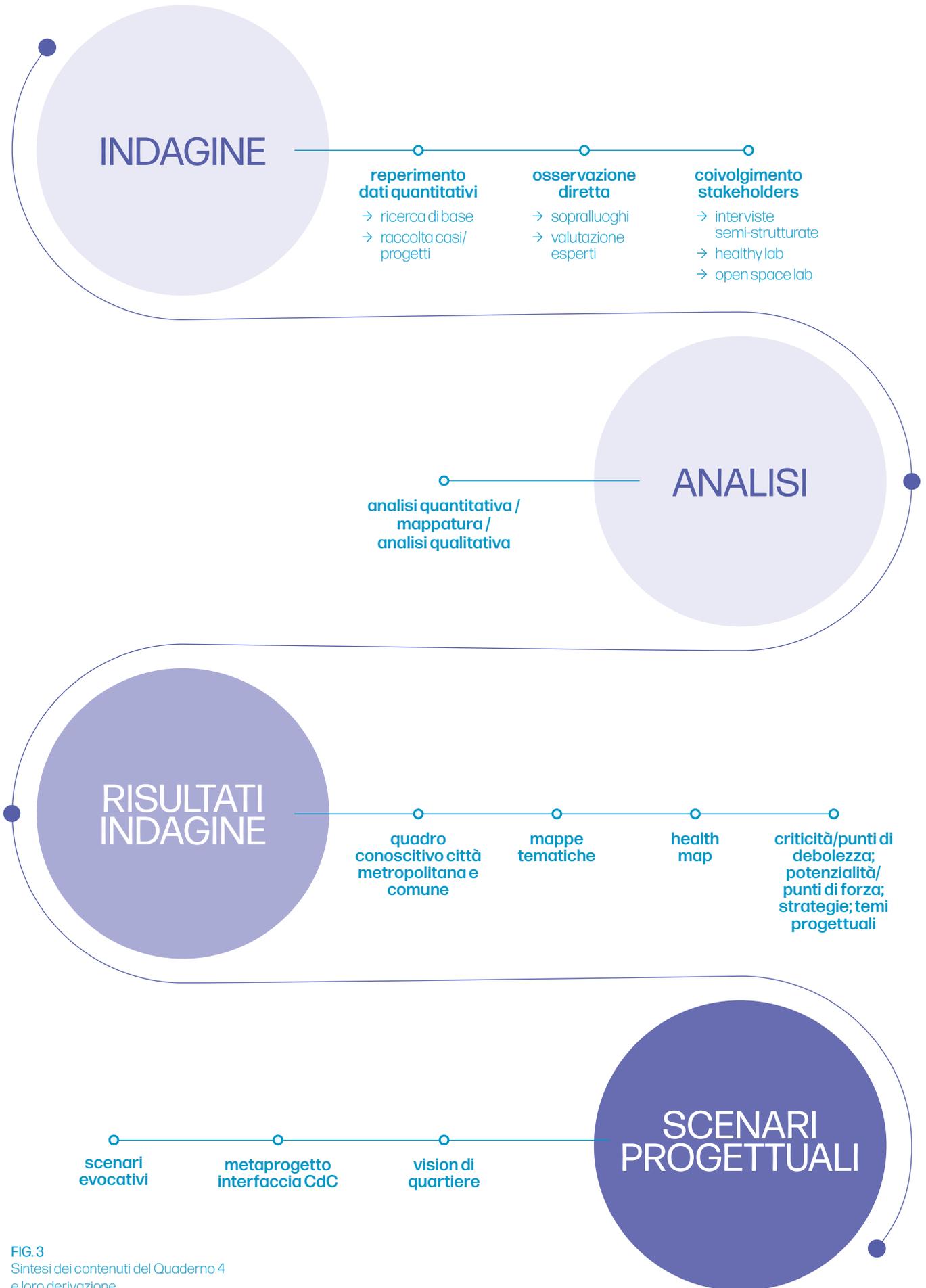


FIG. 3  
Sintesi dei contenuti del Quaderno 4  
e loro derivazione



Progettare un  
quartiere sano

Quaderno 4\_  
Progetti pilota per  
Firenze città sana

*a cura di*  
Nicoletta Setola  
Alessandra Rinaldi

QUADERNO 4

# Indicazioni di processo

## QUADERNO 4

# Indicazioni di processo

## GLI ATTORI E IL CONTESTO

Gli scenari progettuali sintetizzati in questo documento forniscono una simulazione progettuale su come promuovere la salute tramite l'ambiente costruito in contesti urbani. In particolare, gli scenari suggeriscono soluzioni da applicare a livello di quartiere dove, in base al contesto, è necessario intervenire secondo priorità o specifiche esigenze, problematiche o urgenze delle comunità che vivono tali ambienti.

Gli attori che potrebbero utilizzare questi scenari sono:

- a. cittadinanza attiva, gruppi informali;
- b. enti del terzo settore;
- c. rappresentanti del governo locale;
- d. rappresentanti delle istituzioni sanitarie locali.

Gli stessi scenari progettuali presentati in questo quaderno sono il risultato dell'indagine svolta sulle aree casi studio attraverso il coinvolgimento delle tipologie di attori sopra descritte.

## CONSIDERAZIONI PER L'UTILIZZO

I progetti pilota per la città di Firenze possono essere adottati secondo le seguenti opzioni di utilizzo.

### Utilizzo universale

Il presente quaderno può essere utilizzato nella sua totalità considerato in relazione agli altri quaderni della collana "Progettare un quartiere sano":

1. con scopo informativo educativo: il quaderno Quaderno 4 fornisce un quadro conoscitivo (attraverso mappe tematiche, *health map*, *vision* di quartiere, metaprogetto di interfaccia) utili per approfondire le conoscenze della pubblica amministrazione che ha giurisdizione sulle aree interessate e dei professionisti che vi si trovano ad intervenire;
2. come strumento di facilitazione: il Quaderno 4 può essere adottato nella negoziazione tra i diversi attori che possono contribuire alla realizzazione di un quartiere sano, come ad esempio il Comune, la Regione, la USL e altri enti pubblici e/o portatori d'interesse e terzo settore.

### Utilizzo singolo

I prodotti della ricerca presentati in questo quaderno sono stati elaborati in modo da tenere in considerazione più aspetti del concetto di 'quartiere sano', secondo una visione di sistema e una prospettiva olistica di quartiere. Ogni elaborato di questo quaderno può essere quindi utilizzato in modo indipendente:

1. come strumento di sensibilizzazione: le *health map* possono essere utilizzate, da un lato, come strumento di informazione per la popolazione per comprendere come utilizzare il quartiere e i servizi per migliorare la propria salute, dall'altro, come strumento di alfabetizzazione alla salute e alla promozione di stili di vita sani. Tali elaborati producono dunque un impatto concreto di conoscenza e sensibilizzazione per la società;
2. come strumento di visione progettuale futura: gli scenari declinati alla scala di quartiere possono essere utilizzati come base per la programmazione di un progetto di riqua-

lificazione di un quartiere che promuove stili di vita sani a Firenze. Diventano quindi *driver* di innovazione dello spazio urbano;

3. come strumento di supporto al progetto: gli scenari declinati alla scala dell'interfaccia della Casa della Salute possono essere utilizzati come spunti per l'individuazione delle singole progettualità nel quartiere. Questo elaborato è dunque funzionale a orientare la progettazione, diventando inoltre documentazione di riferimento per studi preliminari e di fattibilità tecnico-economica; in questo senso può avere anche un impatto sulla qualità delle gare mirate alle aree analizzate, ma anche ad altre aree secondo un concetto di scalabilità dei risultati;
4. come strumento esemplificativo: gli scenari hanno anche valore di esempi che mostrano come è possibile intervenire tramite l'ambiente costruito del quartiere per promuovere stili di vita sani applicando quanto descritto nei precedenti quaderni; tali esempi costituiscono un supporto logico e visuale per replicare in altre aree della città il lavoro svolto nelle due aree qui prese in esame.



# Quadro conoscitivo



# Quadro conoscitivo

La fase di ricognizione del sistema pianificatorio sul tema della salute e del benessere della popolazione riguarda la scala di area vasta e quella comunale. Gli strumenti urbanistici presi in considerazione spaziano dalla pianificazione della Città Metropolitana di Firenze a quella del Comune di Firenze fino alla scala di quartiere concentrandosi sull'individuazione delle dinamiche di prossimità e della presenza di aree verdi e spazi pubblici.

## ● IL LIVELLO SOVRACOMUNALE

Il Piano Strategico Metropolitan (PSM) della Città Metropolitana di Firenze declina il tema in termini di benessere legato alla presenza di servizi, all'accessibilità al sistema metropolitano, alle opportunità date dalle posizioni territoriali relative. Il Piano Territoriale Metropolitan (PTM) si propone di visualizzare il sistema policentrico dei servizi in termini di piattaforme che si articolano in più punti o aree bersaglio tra di loro interconnesse da infrastrutture lineari come interscambio ferro/gomma o gomma/gomma, ma anche da infrastrutture blu e verdi, ovvero i fiumi e le reti ecologiche, oppure da infrastrutture puntuali come servizi alla persona, servizi sanitari, ecc.

I dati qualitativi e quantitativi reperiti dagli strumenti di pianificazione hanno portato all'elaborazione di due mappe delle dinamiche di prossimità incentrate sulla salute alla scala metropolitana in scala 1:50.000: la prima evidenzia i caratteri ambientali, la seconda i caratteri urbani.

La mappa dei caratteri ambientali della città metropolitana (mappa 1) organizza il sistema ambientale graficizzando le aree boscate presenti sul territorio, i corridoi ecologici esistenti delle aree aperte, boscate e umide, i corridoi ecologici continui del sistema fluviale. Sono evidenziate anche le aree ad alta biodiversità individuate dal Piano Paesaggistico del PIT della Regione Toscana. Sono individuati, inoltre: le infrastrutture della viabilità e della mobilità dolce; le infrastrutture blu e il reticolo idrogeologico; gli elementi puntuali che caratterizzano un sistema alimentare sostenibile come i presidi *slow food* e i presidi della filiera di prodotti tipici a km 0. La mappa mostra come la Città Metropolitana di Firenze sia un territorio verde con una rilevante presenza di corridoi ecologici in grado di promuovere stili di vita sani.

La mappa dei caratteri urbani (mappa 2) mette a sistema i dati secondo tre macro temi: infrastrutture, luoghi di aggregazione sociale e servizi socio-sanitari. Le infrastrutture restituiscono una fitta maglia di sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro e un altrettanto performante sistema di piste ciclabili. Dall'elaborazione dei dati emerge la presenza capillare dei presidi scolastici di ogni ordine e grado, ovviamente più concentrati nelle zone dense, sono individuati tuttavia anche un sistema rilevante di attrezzature sportive di livello locale e sovralocale. Sono presenti inoltre diverse strutture dedicate all'abitare sociale in prossimità dei centri urbani. Nelle città è evidenziata anche la presenza di una rete di orti sociali.

I servizi socio sanitari sono presenti, organizzati in prossimità delle aree urbane più grandi o nei medi Comuni. Sono individuate infatti in mappa le strutture ospedaliere, che si concentrano per la maggior parte nel territorio comunale di Firenze, i presidi socio sanitari meglio organizzati nel territorio della città metropolitana e un ventaglio di servizi sanitari a scala locale e sovralocale che si sviluppano dentro gli agglomerati urbani maggiori e lungo gli assi principali.

## IL LIVELLO COMUNALE

Il Comune di Firenze affronta il tema della salute in termini di valorizzazione e riqualificazione delle aree verdi pubbliche, della promozione della mobilità leggera condivisa e della prossimità, indicando le Case della Salute come uno dei baluardi della prossimità, utili a definire un sistema della “salute circolare”.

Il Piano Operativo Comunale (POC) andrà in questa direzione trattando il tema della città sana e indirizzando le strategie e le azioni comunali verso la promozione di stili di vita sani e riguardando l’obiettivo di quartieri sani.

I dati qualitativi e quantitativi reperiti dagli strumenti di pianificazione hanno portato all’elaborazione di due mappe delle dinamiche di prossimità incentrate sulla salute del comune di Firenze a scala 1:25.000: la prima ha evidenziato i caratteri ambientali, la seconda i caratteri urbani.

La mappa dei caratteri ambientali del Comune di Firenze (mappa 3) organizza il sistema ambientale graficizzando le aree boscate presenti sul territorio, i corridoi ecologici esistenti delle aree aperte, boscate e umide, i corridoi ecologici continui del sistema fluviale. Sono evidenziate anche le aree ad alta biodiversità individuate dal Piano Paesaggistico del PIT della Regione Toscana e dal Piano Strutturale (PS) vigente del Comune di Firenze.

L’immagine che emerge è di una Firenze verde, caratterizzata da più di un polmone verde interno alla città. Sono presenti, inoltre, numerose aree ad alta biodiversità in prossimità dei corsi d’acqua. Il fiume Arno e i torrenti Mugnone, Mensola e Terzolle, inoltre, rappresentano un significativo corridoio ecologico che attraversa la città di Firenze.

Sono individuati, inoltre: le infrastrutture della viabilità e della mobilità dolce e le infrastrutture blu e il reticolo idrogeologico. Sebbene la graficizzazione dei percorsi ciclabili esistenti restituisca una maglia densa di percorsi che rendono fruibile l’area urbana, il territorio Comunale risulta ancora poco fruibile sia nelle aree urbane sia nelle aree del territorio aperto.

Gli elementi puntuali che caratterizzano un sistema alimentare sostenibile presenti in un numero significativo sono rappresentati da presidi della filiera di prodotti tipici a km 0 dislocati all’interno della città.

La mappa dei caratteri urbani (mappa 4) mette a sistema i dati secondo tre macro temi: infrastrutture, luoghi di aggregazione sociale e servizi socio-sanitari declinando il tema della città dei 15 minuti e mettendo al centro le case di Comunità o Case della Salute esistenti.

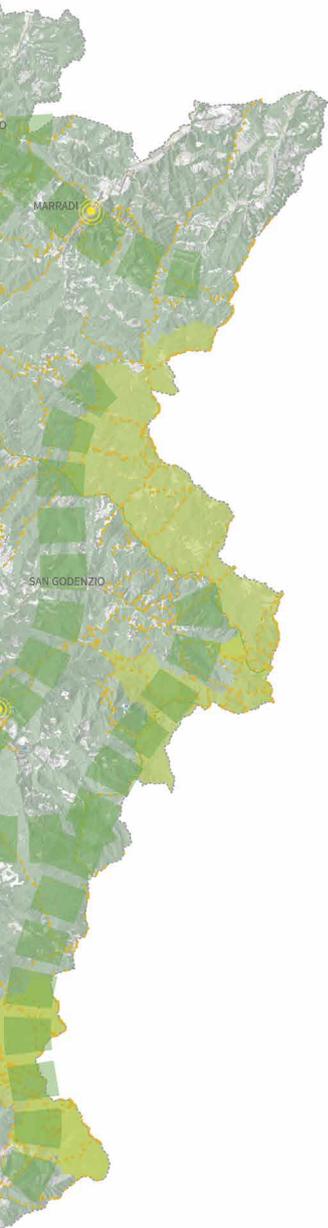
Le infrastrutture restituiscono una fitta maglia di sistema di trasporto pubblico su gomma e su ferro e di trasporto intermodale in cui la tramvia gioca il ruolo principale; in questa mappa sono state dunque individuate anche le fermate della tramvia e i punti di *car sharing* e di *bike sharing*. Il sistema di piste ciclabili esistenti in città restituisce l’immagine di una città connessa e fruibile soprattutto nel centro della città; spostandosi verso le periferie appare evidente la diminuzione delle piste ciclabili e/o dei percorsi a esse dedicate.

La città di Firenze offre molteplici servizi e luoghi di aggregazione che indirizzano verso un modello di prossimità dove è possibile raggiungere a piedi i servizi di vicinato, presenti in un numero significativo in tutta l’area urbana, attrezzature sportive e palestre private, presidi scolastici, aree cani, orti sociali. Sono segnalati anche alcuni dei luoghi dell’abitare sociale a oggi attivi sul territorio comunale.

Alla scala comunale i servizi socio sanitari presenti sul territorio sono stati suddivisi in base al servizio erogato al fine di avere un quadro più chiaro dell’offerta socio-sanitaria del Comune di Firenze. Sono presenti in un numero rilevante le strutture minori (case famiglia, centri diurni, comunità educative), strutture per la sanità mentale, residenze e centri diurni per disabili psichici dislocati in tutto il territorio comunale. È presente una fitta rete di centri per gli anziani dislocati in modo capillare in tutto il territorio comunale.

In accordo con il modello di prossimità di 15 minuti nel caso delle Case della Salute e Case della Comunità presenti è stata evidenziata l’area di 1500 m dalle stesse in cui poter muoversi a piedi o in bicicletta, restituendo così un quadro di città prossima.





Risultati indagine

**MAPPA 1**

**Mappe delle dinamiche di  
prossimità incentrate sulla salute**

Caratteri ambientali

Livello metropolitano

**SISTEMA AMBIENTALE**

-  Aree boscate e parchi protetti
-  Corridoi ecologici estesi: aree di collegamento ecologico continuo delle aree aperte, boscate e delle zone umide
-  Corridoi ecologici continui del sistema fluviale
-  Area ad alta biodiversità
-  Alberature

**INFRASTRUTTURE**

-  Viabilità
-  Piste ciclabili esistenti
-  Percorsi presenti nel territorio aperto

**SISTEMA ALIMENTARE  
SOSTENIBILE**

-  Presidio Slow Food
-  Filiera prodotti tipici km 0

SCALA 1:50.000





Risultati indagine

**MAPPA 2**

**Mappe delle dinamiche di  
prossimità incentrate sulla salute**

Caratteri urbani

Livello metropolitano

**INFRASTRUTTURE**

-  Aree urbane
-  Infrastrutture locali e sovralocali
-  Tramvia
-  Pista ciclabile
-  TPL
-  Ferrovia

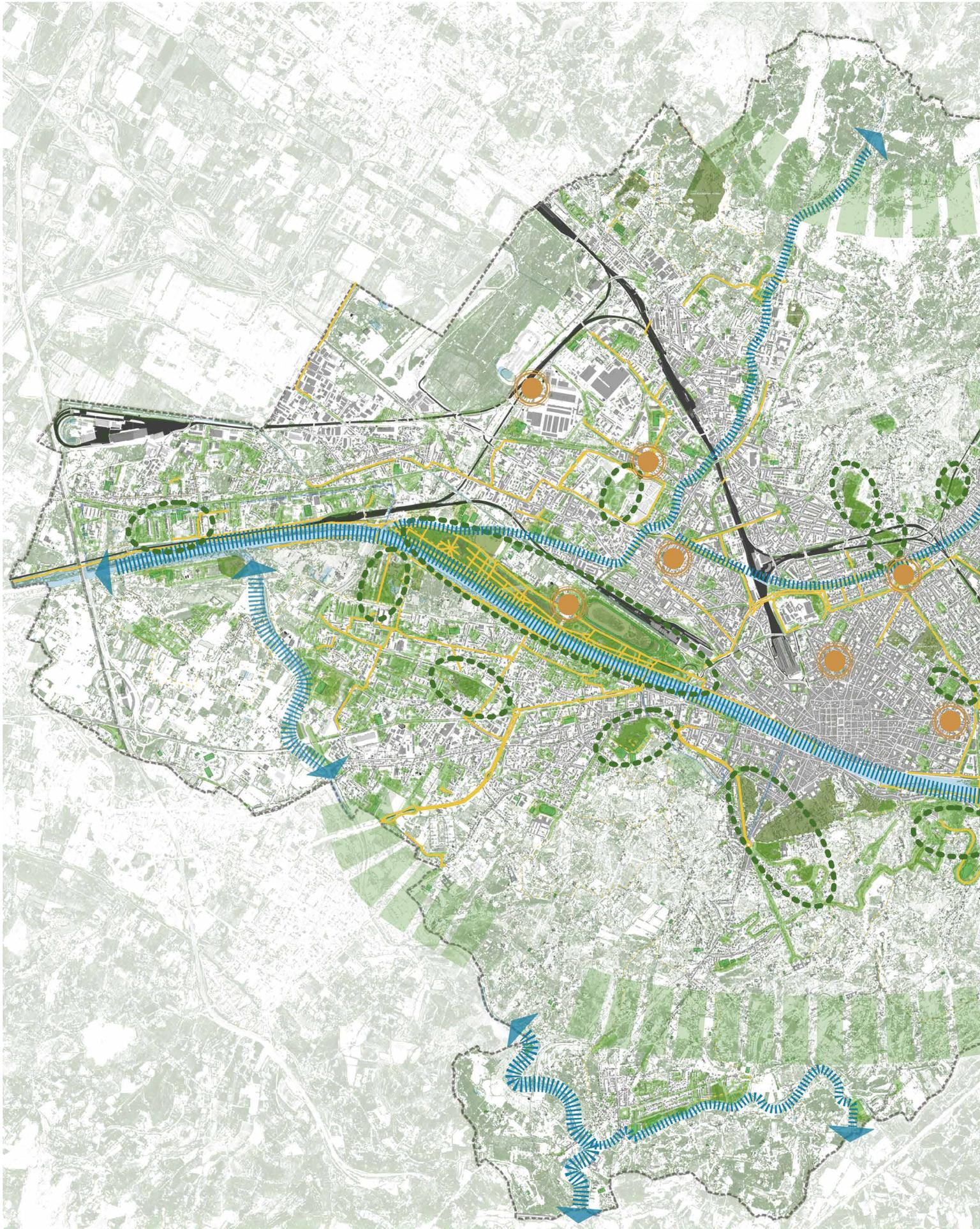
**LUOGHI DI  
AGGREGAZIONE SOCIALE**

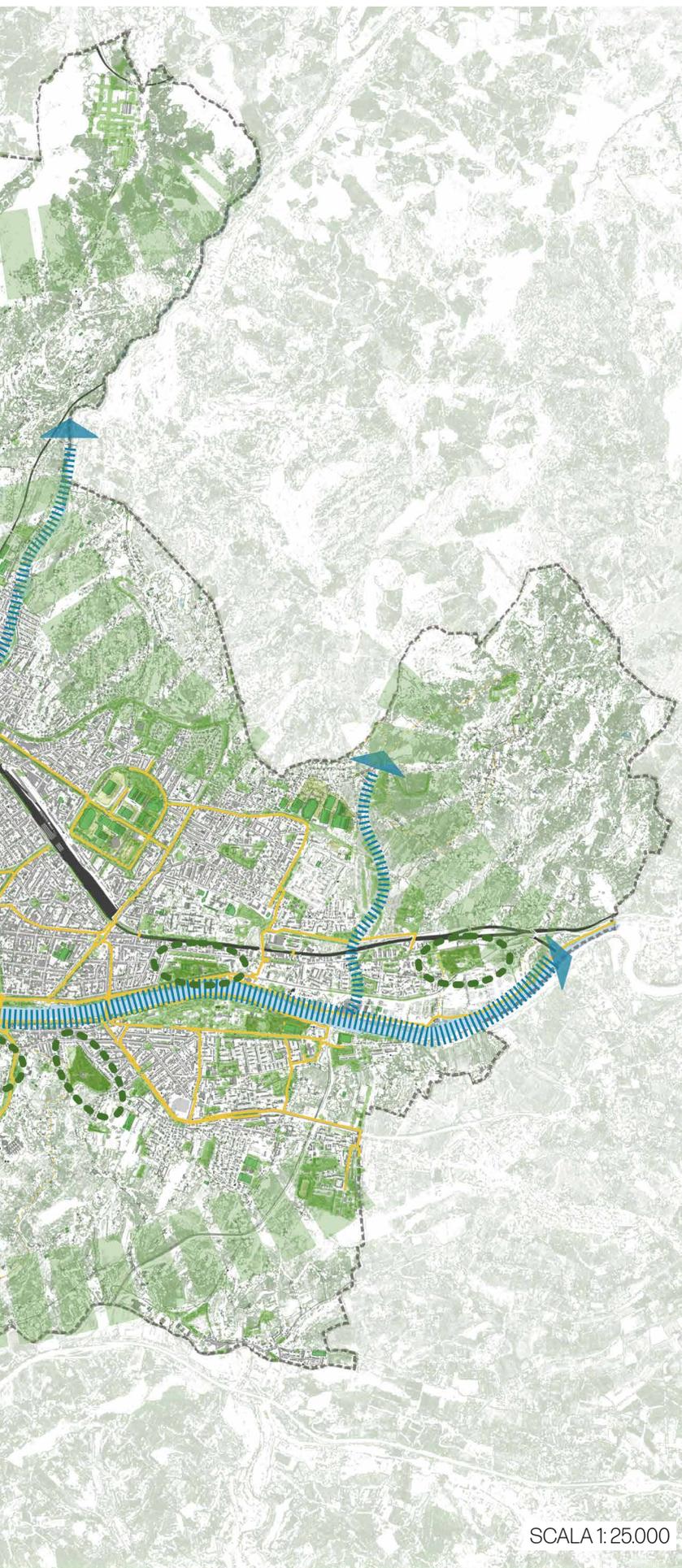
-  Orti sociali
-  Abitare sociale
-  Istruzione: presidi scolastici
-  Attrezzature sportive a scala locale e sovralocale

**SERVIZI SOCIO-SANITARI**

-  Servizi a scala locale e sovralocale
-  Strutture ospedaliere e case di cura private
-  Presidi socio sanitari
-  Case della Salute con buffer 1500 m "Modello città dei 15 minuti"

SCALA 1:50.000





SCALA 1: 25.000

Risultati indagine  
**MAPPA 3**

**Mappe delle dinamiche di  
prossimità incentrate sulla salute**  
Caratteri ambientali  
Livello comunale

**SISTEMA AMBIENTALE**

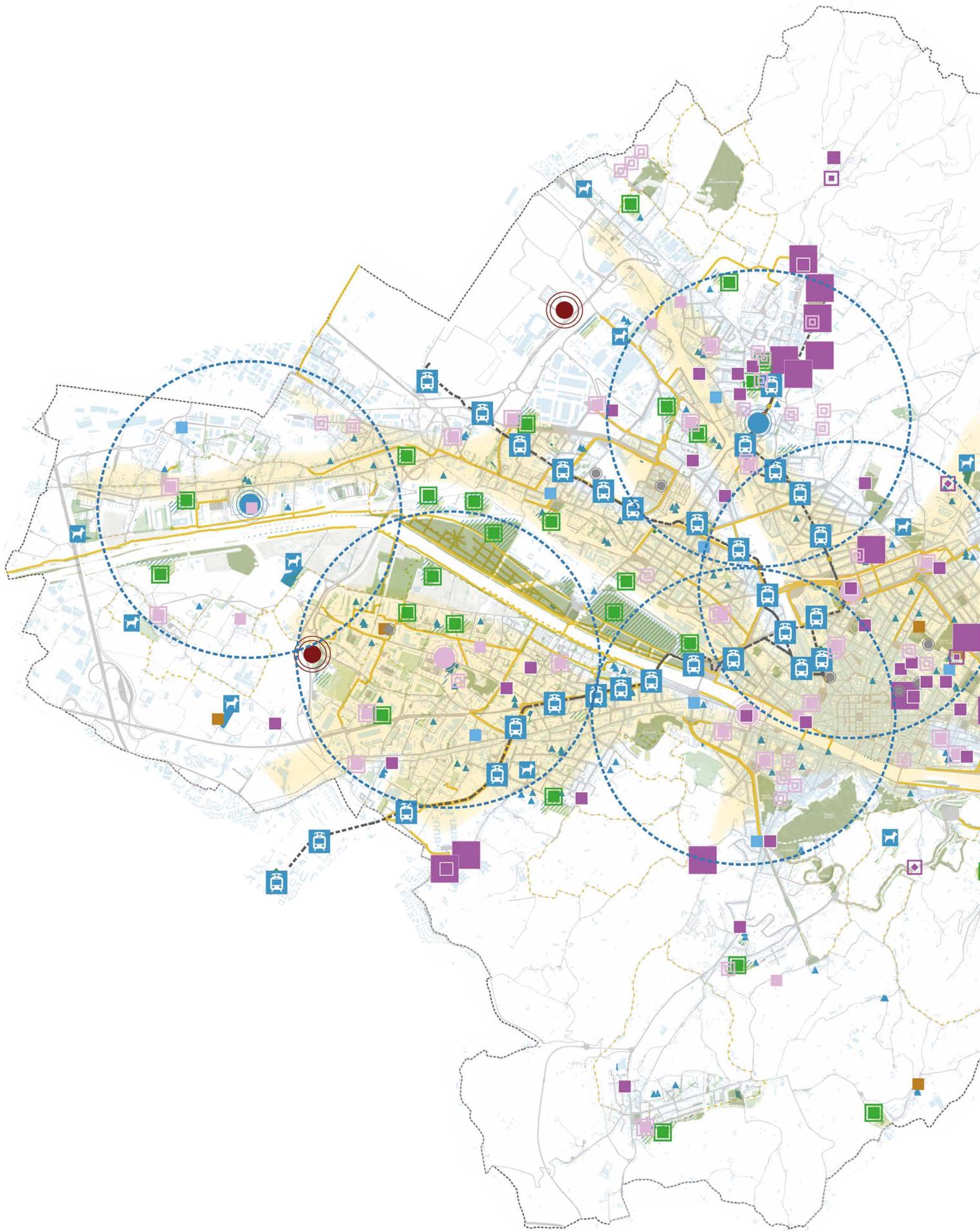
-  Aree boscate e parchi protetti
-  Corridoi ecologici estesi: aree di collegamento ecologico continuo delle aree aperte, boscate e delle zone umide
-  Corridoi ecologici continui del sistema fluviale
-  Area ad alta biodiversità
-  Alberature

**INFRASTRUTTURE**

-  Viabilità
-  Piste ciclabili esistenti
-  Percorsi presenti nel territorio aperto

**SISTEMA ALIMENTARE  
SOSTENIBILE**

-  Mercati km 0 e biologici



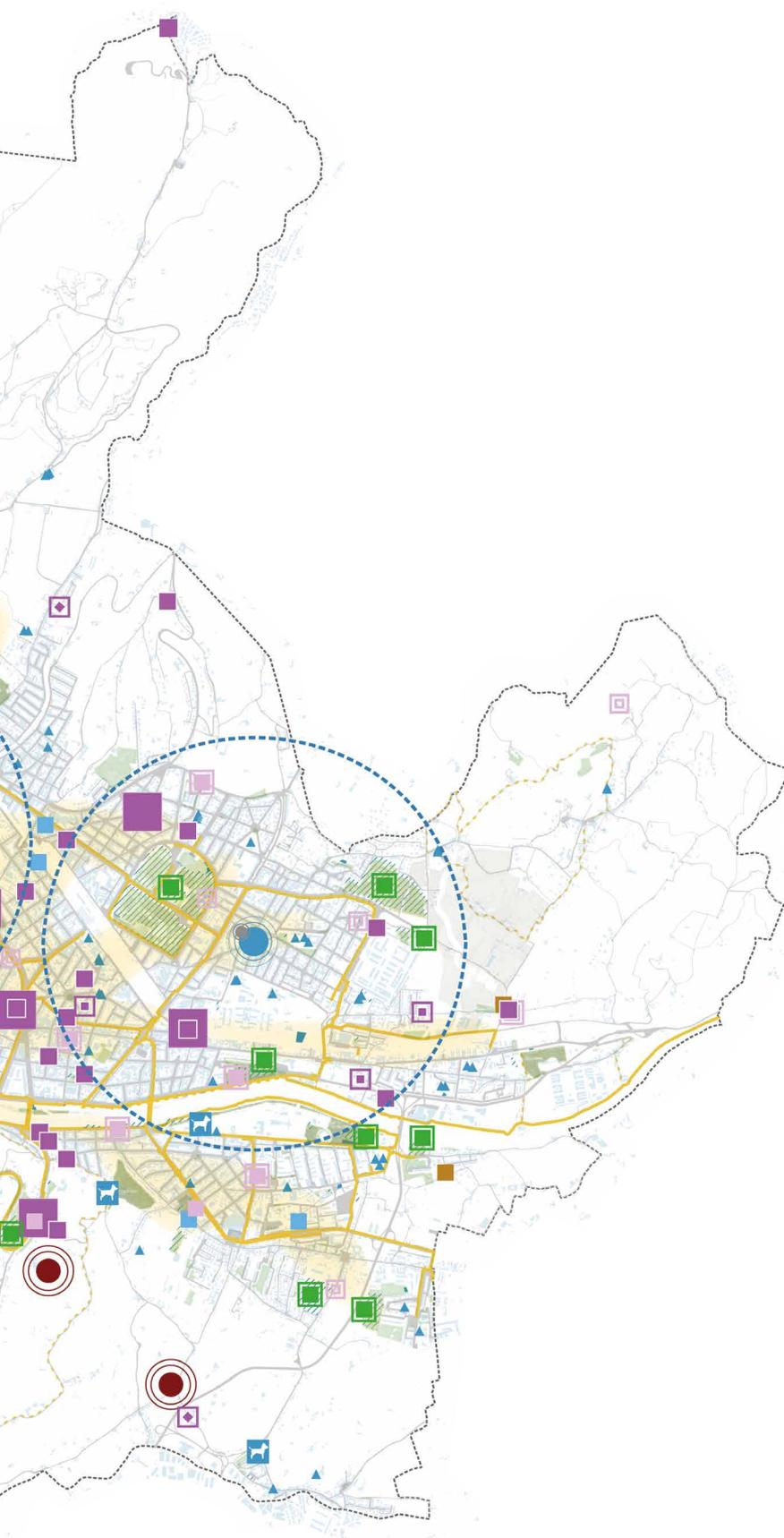
Risultati indagine

**MAPPA 4**

**Mappe delle dinamiche di prossimità incentrate sulla salute**

Caratteri urbani

Livello comunale



**INFRASTRUTTURE**

-  Aree urbane
-  Infrastrutture locali e sovralocali
-  Pista ciclabile
-  TPL
-  Tramvia
-  Fermate della Tramvia

**LUOGHI DI AGGREGAZIONE SOCIALE**

-  Orti sociali
-  Abitare sociale
-  Esercizi di vicinato
-  Attrezzature e centri sportivi
-  Palestre private
-  Area cani
-  Istruzione: presidi scolastici

**SERVIZI SOCIO-SANITARI**

-  Centri per anziani
-  Strutture per minori (centro pronto accoglimento, centro diurno, casa famiglia, comunità educativa)
-  Strutture per sanità mentale (ambulatorio, centro diurno, residenza)
-  Residenza ed assistenza per disabili fisici
-  Residenza e centro diurno di assistenza per disabili psichici
-  Strutture ospedaliere e case di cura private
-  Presidi socio sanitari
-  Case della Salute con buffer 1500 m "Modello città dei 15 minuti"

SCALA 1: 25.000

